



PROCESSO VERBALE ADUNANZA CLXXXII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

15 gennaio 2013

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 15 del mese di gennaio duemilatrecento tredici, alle ore 14,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso dell'11 gennaio 2013 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA e i Consiglieri:

Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Domenico GIACOTTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Dario OMENETTO - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Ettore PUGLISI - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Maurizio TOMEO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Alessandro ALBANO - Patrizia BORGARELLO - Erica BOTTICELLI - Vilmo CHIAROTTO - Claudia PORCHIETTO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Carlo CHIAMA - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

Sono assenti gli Assessori: Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Roberto RONCO.

Commissione di scrutinio: Cesare PIANASSO - Caterina ROMEO - Maurizio TOMEO.

(Omissis)

OGGETTO: S.P. 13 di Front – Ampliamento e rettifica tratto dall'Aeroporto di Caselle all'abitato di San Maurizio Canavese (Proc. Esprop. N. 14/97). Espropriato Remmert S.p.a. – Sdemanializzazione, al fine di retrocessione parziale, di porzione di immobile censito al catasto terreni foglio 2 mappale 456 (ex 336 – ex 218/b) in Comune di San Maurizio Canavese.

N. Protocollo: 37621/2012

Il Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore Avetta, a nome della Giunta (9/10/2012) ed il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con D.G.P. n. 11-186157/1997 del 02.10.1997, immediatamente eseguibile, è stato deliberato di proporre al Consiglio Provinciale l'approvazione del progetto preliminare per i "lavori di sistemazione del tratto dall'Aeroporto di Caselle all'abitato di San Maurizio Canavese della S.P. n. 13 di Front";
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 274-186157/1997 del 21.10.1997 è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento in questione;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 37-159485/1998 del 28.10.1998, immediatamente eseguibile, è stato rielaborato il progetto definitivo e contestualmente approvato il progetto esecutivo relativo all'opera pubblica oggetto del presente provvedimento;
- con quest'ultima Deliberazione è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ex art. 1 della Legge n. 1 del 03.01.1978, approvato il piano particellare di esproprio con elenco ditte, nonché autorizzato il Dirigente del Servizio Concessione ed Espropri in ordine alla stipulazione degli atti relativi alle acquisizioni dei terreni e alle ulteriori incombenze riguardanti, per l'acquisizione definitiva degli immobili, per l'occupazione d'urgenza, per la determinazione delle indennità e degli eventuali acconti, il procedimento espropriativo in questione ai sensi delle Leggi nn. 2359/1865, 865/1971, 10/1977, 1/1978 e s.m.i.;
- previo rinvio al piano particellare di esproprio con elenco ditte, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 37-159485/1998, il subprocedimento acquisitivo dei terreni necessari alla realizzazione dell'opera pubblica de quo ha inglobato, tra gli altri, l'immobile censito, in particolare, al Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 218 ubicato nel Comune di San Maurizio Canavese;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 91-164204/2001 del 30.07.2001, a fronte dell'oggettiva impossibilità per gli uffici provinciali di provvedere in tempi sufficientemente brevi alla redazione del tipo di frazionamento, la descritta prestazione tecnica è stata affidata allo Studio Geom. Ghione Adriano in Castellamonte (TO);
- per effetto del frazionamento, approvato dall'Ufficio del Territorio di Torino con prot. n. 8685 del 02.05.2002, dall'originaria particella evidenziata al precedente passaggio [Foglio 2 Mappale 218 Comune di San Maurizio Canavese] ne è derivata altra con il seguente nuovo identificativo catastale:
 - Foglio 2 Comune San Maurizio Canavese – Mappale 336 ex 218/b;
- per il Foglio 2 Mappale 336 (ex 218/b) è stato decretato, nei confronti della proprietà Remmert S.p.a. – C.F. 03734650017 e sede in San Maurizio Canavese via A. Remmert 20, con Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 197-250932/2003 del 06.10.2003, l'esproprio in capo e a favore della Provincia di Torino e che il provvedimento in questione è stato:
 - registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Ciriè in data 08.10.2003 al n. 3128 Serie 3;
 - ritualmente notificato al soggetto espropriato in data 09.10.2003;

- trascritto presso l’Agenzia del Territorio - Circoscrizione di Torino 2 con istanza presentata in data 15.10.2003 (Registro Generale n. 46010 - Registro Particolare n. 31109);
 - volturato presso gli Uffici del Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio con richiesta del 17.10.2003 prot. n. 886847;
- l’immobile censito al Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 336 (ex 218/b) del Comune di San Maurizio Canavese, acquisito dalla Provincia di Torino con il sopra richiamato decreto di esproprio, risulta da visura catastale storica di superficie pari a 3.976 mq;

Preso atto della comunicazione prot. n. 486971/2010 del 15.06.2010 con la quale la Remmert S.p.a. ha richiesto *la possibilità di acquisire la porzione del mappale 336 Foglio 2 del Comune di San Maurizio Canavese non interessata dall’esproprio per una superficie di circa 1.280 mq, nonché il pagamento dell’indennità dovuta per gli immobili censiti al Catasto Terreni al Foglio 2 particelle 334, 340, 341 e 343 siti nel Comune di San Maurizio Canavese proponendo, altresì, la compensazione del valore della porzione del mappale 336 Foglio 2 con le dovute indennità;*

Rilevato che la richiesta avanzata dalla Remmert S.p.a. determina, in parallelo, considerazioni strettamente giuridiche intrecciate a valutazioni tecniche ed economiche;

Atteso, in merito al profilo giuridico - normativo, che, nella quasi totalità dei casi, oggetto di richiesta in tal senso sono aree relitte, ovvero porzioni di terreno che, a seguito di realizzazione di opera pubblica o di interventi connessi a piani di edilizia pubblica, non sono mai state fatte oggetto di intervento pubblico;

Richiamata la specifica normativa vigente in materia che, ex artt. 46/48 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., riconduce il sorgere del diritto alla retrocessione *totale o parziale* in capo agli espropriati o agli aventi ragione da essi a fronte della mancata utilizzazione, in tutto o in parte, del bene espropriato per la realizzazione dell’opera giustificante l’esproprio medesimo;

Considerato che, per quel che riguarda nello specifico la procedura espropriativa n. 14/1997, si tratta, come illustrato nella relazione depositata agli atti, di ipotesi di retrocessione *parziale*;

Rilevato, quindi, che, nel caso di specie, presupposto essenziale dell’istruttoria è la dichiarazione da parte del competente Servizio Provinciale con cui si attesti la sopravvenuta inutilizzabilità del bene immobile residuo [mappale 336 Foglio 2 del Comune di San Maurizio Canavese] che, ricompreso nell’originario Decreto di esproprio n. 197-250932/2003 del 06.10.2003, non è stato poi effettivamente utilizzato;

Tenuto conto, in merito al presupposto normativo dell’inservibilità, dell’orientamento giurisprudenziale del Giudice di legittimità [Corte di Cassazione, Sezioni Unite, Civ., 5 giugno 2008 n. 14826] *per il quale tramite la dichiarazione di inservibilità deve accertarsi di volta in volta se i beni espropriati che non abbiano avuto in tutto la prevista destinazione possano essere ancora utili o meno alla realizzata opera di pubblica utilità, senza peraltro fare esclusivo riferimento alla specifica opera pubblica per la quale l’immobile era stato espropriato prescindendo da tutte quelle esigenze di pubblico interesse sopravvenute medio tempore ma, al contrario, compiendo le proprie valutazioni discrezionali con riferimento anche al periodo successivo in modo da avere ben presente tutti gli elementi necessari per poter perseguire, in maniera ottimale, il fine di pubblico interesse attribuite dalla legge;*

Vista la nota del Dirigente del Servizio Espropriazioni prot. n. 848298/11 del 10.10.2011, depositata agli atti, con la quale è stata richiesta al competente Servizio Esercizio Viabilità produzione documentale tecnica a cristallizzare o meno l’inservibilità del bene immobile, oggetto

di istanza di retrocessione parziale da parte della Remmert S.p.a., rispetto alla conclusa opera pubblica;

Vista la nota del Dirigente del Servizio Esercizio Viabilità prot. n. 961878/11 del 14.11.2011, depositata agli atti, con la quale si è provveduto a verificare ed attestare che “nulla osta al trasferimento di proprietà dell’area in discussione a condizione dell’assolvimento delle indicazioni nella stessa formulate con verifica della destinazione urbanistica ammessa, trattandosi di lotto ricompreso tra rami di viabilità provinciale [S.P. 13 e S.P. 16] ed anello giratorio”;

Vista la comunicazione del Comune di San Maurizio Canavese prot. n. 1381 del 26.01.2012 con la quale quest’ultimo ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica, attestando che “attualmente lo strumento urbanistico e gli atti di programmazione comunale non prevedono ulteriori modifiche e/o ampliamenti della rete stradale ricadenti sulla particella identificata in mappa al Foglio 2 n. 336”;

Visto il tipo di frazionamento protocollo n. 2012/TO0206845 approvato dall’Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Torino in data 26.04.2012, presentato per conto della Remmert S.p.a. dal Geometra Enrico Pavanati, depositato agli atti e per effetto del quale il Mappale 336 Foglio 2 in Comune di San Maurizio Canavese è divenuto Mappale 456 di superficie pari a 1.270 mq;

Preso atto, pertanto, che il bene immobile oggetto di retrocessione parziale da parte della Remmert S.p.a. è identificato a Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 456 in Comune di San Maurizio Canavese, con superficie pari a mq 1.270;

Vista la nota del Responsabile dell’Ufficio Tecnico Espropri prot. n. 371085/2012 del 10.05.2012, depositata agli atti, con la quale, previo mantenimento del prezzo dell’area come già stabilito in sede di corresponsione delle indennità di esproprio pari a 15,44= €/mq, si quantifica il valore economico dell’area da retrocedere alla Remmert S.p.a. in €. 19.608,80=;

Considerato che con Determinazione del Dirigente del Servizio Espropriazioni n. 192-224970 /2003 del 01/10/2003 è stato effettuato, per l’opera in oggetto, versamento in Cassa Depositi e Prestiti dell’indennità di esproprio relativa all’immobile identificato a Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 336 (ex 218) in Comune di San Maurizio Canavese, per un valore complessivo quantificato in €. 36.833,66=;

Considerato che, in riferimento al mappale 455 (ex 336), Foglio 2 in comune di San Maurizio Canavese, alla Remmert S.p.a. compete a titolo di indennità la somma di €. 9.099,48=;

Considerato inoltre che con Atto di liquidazione del Servizio Espropriazioni n. 66-813870/2007 del 30/08/2007 è stato effettuato, per l’opera in oggetto, versamento in Cassa Depositi e Prestiti dell’indennità di esproprio relativa agli immobili identificati a Catasto Terreni al Foglio 2 Mappali 334 - 340 - 341 - 343 in Comune di San Maurizio Canavese, con un valore complessivo quantificato in €. 9.814,37=, di proprietà di Remmert S.p.a.;

Rilevato dunque che tali depositi costituiscono crediti nei confronti della Provincia di Torino, in quanto somme di denaro, depositate presso la Tesoreria Prov.le dello Stato di Torino - Servizio CASSA Depositi e Prestiti, svincolabili su richiesta dell’espropriato, con rilascio di nulla osta della Provincia di Torino, per un importo complessivo di €. 18.913,85, oltre ad €. 1.910,90= per versamento IVA al 21% relativamente al bene immobile espropriato identificato al Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 336 in Comune di San Maurizio Canavese, in quanto edificabile;

Valutata l’opportunità di contemperare positivamente le esigenze pubbliche con quelle del soggetto richiedente la retrocessione parziale, la cui intenzione è quella di “costruire sull’area de

quo un'opera di arredo urbano attinente all'ormai storica (prossima ai 140 anni) attività della Remmert";

Visto il disposto di cui agli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visti gli articoli 48, 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e ritenuta l'urgenza;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

DELIBERA

1. di prendere atto, per le motivazioni illustrate in premessa, che la porzione di terreno censito a Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 456 [ex 336 - ex 218/b] in Comune di San Maurizio Canavese, di superficie pari a mq 1.270 e valore economico quantificato in €. 19.608,80=, acquisita dalla Provincia di Torino con Decreto di esproprio n. 197-250932/2003 del 06.10.2003, non è stata materialmente impiegata per la realizzazione dell'opera pubblica oggetto del presente provvedimento soddisfacendo, pertanto, i presupposti normativi dell'istituto della "retrocessione parziale";
2. di prendere atto inoltre che la Remmert S.p.a. vanta, come esposto in premessa, un credito nei confronti della Provincia di Torino, pari ad €. 18913,85 di cui €. 9.099,48= per il bene immobile identificato a Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 455 (ex 336) in Comune di San Maurizio Canavese e a €. 9.814,37= per i beni identificati al Foglio 2 Mappali 334 - 340 - 341 - 343 in Comune di San Maurizio Canavese;
3. di prendere atto che tali somme di denaro sono depositate presso la Tesoreria Prov.le dello Stato di Torino - Servizio Cassa Depositi e Prestiti svincolabili su richiesta dell'espropriato, e rilascio di nulla osta della Provincia di Torino, oltre €. 1.910,90 per versamento IVA al 21% relativamente al bene immobile identificato al Catasto Terreni, Foglio 2 Mappale 455 in Comune di San Maurizio Canavese, in quanto edificabile;
4. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali la registrazione delle scritture contabili relative alle partite debitorie e creditorie di cui ai precedenti punti e la definizione e l'attuazione delle procedure formali del trasferimento della proprietà alla Remmert S.p.a. della porzione di terreno censito a Catasto Terreni al Foglio 2 Mappale 456 [ex 336 - ex 218/b] in Comune di San Maurizio Canavese, di superficie pari a mq 1.270 e valore economico pari ad €. 19.608,80=, con compensazione tra il predetto valore economico ed il credito complessivo vantato dal soggetto espropriato a titolo di indennità per i Mappali contraddistinti con i numeri 334 - 340 - 341 - 343 Foglio 2 e 455 Foglio 2 del Comune di San Maurizio Canavese da effettuarsi esclusivamente in termini di cassa previa presentazione da parte della Società Remmert S.p.a. di idoneo documento rilevante ai fini fiscali;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting Economico-Finanziario per gli adempimenti di competenza.



Il Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: S.P. 13 di Front - Ampliamento e rettifica tratto dall'Aeroporto di Caselle all'abitato di San Maurizio Canavese (Proc. Esprop. N. 14/97). Espropriato Remmert S.p.a. - Sdemanializzazione, al fine di retrocessione parziale, di porzione di immobile censito al catasto terreni foglio 2 mappale 456 (ex 336 - ex 218/b) in Comune di San Maurizio Canavese.

N. Protocollo: 37621/2012

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti =	38	
Astenuti =	13	(Bonansea - Cerchio - Corda - Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Papotti - Pianasso - Puglisi - Rabellino - Ruffino - Surra - Tomeo)
Votanti =	25	

Favorevoli 25

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglia - Cermignani - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Omenetto - Perna - Petrarulo - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipano al voto = 1 (Rabellino)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti =	37	
Astenuti =	12	(Bonansea - Cerchio - Corda - Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Papotti - Pianasso - Puglisi - Ruffino - Surra - Tomeo)
Votanti =	25	

Favorevoli 25

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglia - Cermignani - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Omenetto - Perna - Petrarulo - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

(*Omissis*)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to B. Buscaino

Il Vice Presidente del Consiglio
F.to G. Vacca Cavalot

/ml